

10/2000

**DIVISIONE INFRASTRUTTURA** 

Direzione Tecnica  
Sicurezza e Segnalamento

Roma, 06/11/00  
DI/TC.SS /009/551



ITALFERR S.p.A.  
Area Tecnologie  
Ingegneria Sistemi Tecnologici  
ACS

GENOVA

p.c. Progetto SCC

ROMA

p.c. Progetto ACS

BOLOGNA

Oggetto: Sviluppo ACS per Progetto SCC  
All. n. 2

Con lettera DI/TC.SS/009/450 del 18/9/00 sono state trasmesse le Tabelle delle Condizioni relative alla esclusione enti per impianti ACS in ambito SCC ( 12 fogli ).

Si fa seguito ora, inviando le allegate Tabelle delle Condizioni relative a:

- Transizioni di regime in funzione della posizione e della esclusione enti (1 foglio);
- Escludibilità degli enti in funzione della posizione enti e del regime in atto (1 foglio).

Biagio Costa

Situazione Topografica degli enti			
a) il TP	b) la Zona telecomandabile	c) la Zona di confine b)+d)	d) la zona centralizzata NON telecomandata

Tipo di Esclusione da effettuare	
EsIS:	
ESDM:	
EsIS:	
ESDM:	
EsIS:	
ESDM:	

J	REGIME IN ATTO		SP o EDCO			
	(da J)	TP (da EDCCO)				
si	NO	NO	SI			
SI(*)	NO	NO	SI			
si	si	si	SI			
SI(*)	SI(*)	SI(*)	SI			
NO	NO	si	SI			
NO	NO	SI(*)	SI			
si	si	si	SI			
SI(*)	SI(*)	SI(*)	SI			

si: *l'EsIS, nei regimi J e TP, diviene attuabile dal solo AM in presenza dell' Esclusione stabilizzata delle Zone corrispondenti all'ente. Per i segnali di protezione l'EsIS diviene attuabile dal solo AM in presenza del fuori servizio stabilizzato di linea.*

SI(\*): *non inibite impiantisticamente. Eseguibili solo localmente.*

ALL'INTERNO DELLA ZONA  
 Roma, 06/11/2000  
 D/TC.SS /009/551



**TABELLA DI ESCLUDIBILITA' ENTI  
 IN FUNZIONE DELLA LORO POSIZIONE TOPOGRAFICA E DEL REGIME IN ATTO**

*M. Minerva*

Situazione Topografica degli enti	a) il TP	b) la Zona telecomandabile	c) la Zona di confine b)+d)	d) la zona centralizzata NON telecomandata
-----------------------------------	----------	----------------------------	-----------------------------	--

Tipo di Esclusione in atto	ESIS:	ESIS:	ESDM:	ESIS:	ESDM:
	ESDM:	ESIS:	ESDM:	ESIS:	ESDM:
	ESIS:	ESIS:	ESDM:	ESIS:	ESDM:
	ESDM:	ESIS:	ESDM:	ESIS:	ESDM:

TRANSIZIONE DI REGIME						
da SP → J	da J → TP	da TP → J	da J → SP	da SP ↔ EDCO	da EDCO → TP	da TP → EDCO
NO	NO	(NO) —	SI	SI	NO	(NO) —
SI	NO	(NO) —	SI	SI	NO	(NO) —
no	SI	SI	SI	SI	no	SI
SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
NO	(NO) —	(NO) —	(NO) —	SI	no	SI
NO	(NO) —	(NO) —	(NO) —	SI	SI	SI
no	SI	SI	SI	SI	no	SI
SI	SI	SI	SI	SI	SI	SII

no: L'assenza di ESIS è verificata in fase di transizione di regime. A regime in atto l'ESIS diviene attuabile dal solo AM in presenza dell'Esclusione stabilizzata delle Zone corrispondenti all'ente. Per i segnali di protezione l'ESIS diviene attuabile dal solo AM in presenza del fuori servizio stabilizzato di linea.

NB: (NO) --- : -Non viene effettuata alcuna verifica di esclusione di enti. L'assenza di esclusioni (NO) deriva dal regime di provenienza)

**TABELLA DI TRANSITABILITA' TRA I REGIMI**

**IN FUNZIONE DELLA POSIZIONE TOPOGRAFICA E DELLO STATO DI ESCLUSIONE DEGLI ENTI**  
**ALLEGATO ALLA LETTERA**

File:\tab\_RK\IN\II Es\enti.doc

MC/IR/201/02/000

Roma, 06/11/00

DI/TC..SS /009/551



*M. Minerva*